

Siracusa. Musica ad alto volume e schiamazzi, denunciati i titolari di due disco-pub in Ortigia

Nel corso del fine settimana sono stati denunciati i titolari di 2 disco pub della zona di via Gargallo, in Ortigia, per disturbo della quiete pubblica: volume della musica oltre i limiti consentiti e schiamazzi.

Inoltre, a seguito di una ispezione effettuata dai carabinieri ad un bar pasticceria di corso Umberto, sono state rilevate alcune carenze di natura igienico-sanitaria nonché l'esposizione non autorizzata di un pannello pubblicitario con sanzioni complessive ammontanti a circa 6.500 euro.

Augusta. Ritrovato senza vita l'anziano scomparso: il corpo in un burrone di Campolato

E' stato trovato senza vita il 71enne Santo Mirabella, il pescatore scomparso da casa dallo scorso giovedì. Il suo corpo era tra le rocce e la vegetazione della zona di Campolato, in un burrone, a Brucoli. A segnalare la presenza del corpo, nella serata di domenica, è stato uno dei cani molecolari impiegato nelle ricerche che proseguivano senza sosta da giorni. La mancanza di segni violenti sul corpo di Santo Mirabella, ritrovato a circa 5 km di distanza dalla sua abitazione, fa propendere gli investigatori per un decesso

dovuto a cause naturali. L'Autorità Giudiziaria per fugare qualunque dubbio ha disposto l'esame autoptico.

Siracusa. Droga e furti, pugno di ferro dei carabinieri nella zona sud: a Rosolini un arresto e 6 denunce

Un arresto e 7 denunce. E' il bilancio del servizio svolto ieri dai carabinieri nella zona Sud della provincia di Siracusa. La Compagnia di Noto ha intensificato la propria presenza sul territorio, ai fini della prevenzione e repressione della criminalità, con particolare riferimento allo spaccio di stupefacenti. A Rosolini, in particolar modo, secondo le direttive del comandante provinciale, il colonnello Luigi Grasso, l'attenzione dei carabinieri è massima. Numerose le pattuglie dislocate notte e giorno, con il supporto del 12esimo reggimento di Palermo. Le manette sono scattate ai polsi di Giuseppe Blanco, 47 anni, già noto alle forze dell'ordine, sorpreso con un minore, denunciato, mentre tentava di rubare 50 chili di limoni da un appezzamento privato. Controlli anche sul versante del lavoro nero. Nei giorni scorsi i militari hanno elevato una sanzione ad un imprenditore per un contratto di lavoro scaduto. Nel corso dei controlli sono state denunciate 6 persone, per furto aggravato, possesso ingiustificato di chiavi e grimaldelli e per detenzione ai fini di spaccio di droga. I controlli serrati proseguono.

Floridia. Sventato furto di uno sportello bancomat, i carabinieri braccano la banda: c'è anche l'elicottero

Sono ancora in corso, anche con l'ausilio di un elicottero, le ricerche dei componenti la banda che ha tentato di rubare un intero sportello bancomat a Floridia. Con un mezzo pesante, hanno cercato di asportare fisicamente il macchinario dalla parete dell'edificio che ospita il Monte dei Paschi.

L'intervento dei carabinieri ha messo in fuga i rapinatori, sorpresi ancora sul posto. Secondo le prime informazioni, due uomini sono stati bloccati e posti in stato di fermo. Sarebbero catanesi. Altri due sarebbero invece riusciti a darsi alla fuga. Ma sono braccati da vicino dai carabinieri che hanno richiesto anche l'ausilio dall'alto dell'elicottero per chiudere il cerchio sulla banda.

A gennaio una organizzazione analoga venne sgominata, sempre dai carabinieri.

foto: archivio

Elicottero della Marina

caduto in mare, la vittima è di Augusta. Cordoglio per la morte di Andrea Fazio

Era di Augusta l'elicotterista della Marina che ha perso la vita questa mattina durante una esercitazione nel Mediterraneo centrale. Andrea Fazio era capo di prima classe della Marina Militare, da 12 anni in servizio al comparto volo di stanza a Catania. Avrebbe compiuto 40 anni il prossimo novembre. Non era sposato, non ha figli.

L'elicottero è precipitato in mare a breve distanza da nave Borsini, "in fase di appontaggio notturno a termine di una missione addestrativa programmata", spiega una nota dello Stato maggiore della Marina. La missione era in assetto "Night Vision Googles", vale a dire con l'utilizzo di visori notturni e vi prendevano parte anche due tiratori scelti della Brigata Marina San Marco.

Una volta ammarato, l'elicottero si è rovesciato su di un fianco. I due piloti e i due fucilieri della Brigata San Marco sono riusciti ad uscire dall'elicottero mentre Andrea Fazio è stato recuperato ancora dentro l'abitacolo dagli operatori subacquei di nave Borsini.

Il capo di Stato Maggiore della Marina, l'ammiraglio di squadra Valter Girardelli, ha espresso vicinanza alla famiglia del sottufficiale. "Profondo cordoglio per la perdita di Andrea Fazio" è stato espresso anche dal ministro della Difesa, Pinotti.

"Per anni ha violentato una bambina", arrestato dipendente comunale 67enne

Per anni avrebbe violentato una bambina, fin da quando la vittima aveva 12 anni. Arrestato dipendente comunale, Giambattista Lombardo, 67 anni, in esecuzione dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere disposta dal Gip presso il tribunale di Siracusa su richiesta della Procura. Il dipendente del Comune di Pachino è accusato di violenza sessuale aggravata e continuata commessa abusando delle condizioni di inferiorità fisica, economica e psichica della bambina (affetta da un ritardo mentale di medio grado), sin da quando la stessa aveva 12 anni. Le indagini sono partite lo scorso dicembre. Lombardo, impiegato presso l'ufficio anagrafe canina, secondo gli elementi raccolti, abusava di una ragazzina, all'epoca 15enne, appartenente ad una famiglia in gravi difficoltà economiche, che l'indagato aiutava con pacchi alimentari attraverso un'associazione di assistenza sociale.

L'anziano, oltre a lavorare per il comune di Pachino, gestisce una palestra di karate e riveste la qualità di responsabile di un'associazione di protezione civile volontariato che distribuisce alimenti con cadenza periodica alle numerose famiglie bisognose.

Durante l'attività investigativa è emerso come l'indagato fosse solito girare per le vie della città in compagnia di una bambina, a bordo di un'auto dell'associazione, e recarsi all'interno della sede in orari sospetti, in cui non vi era alcuna attività di volontariato in corso. Lombardo avrebbe frequentato la ragazzina anche in orari in cui avrebbe dovuto prestare servizio presso l'ufficio comunale in cui lavora. In diverse occasioni la minore veniva notata a bordo dell'auto di Lombardo, elementi che avrebbero delineato in maniera chiara i rapporti tra l'indagato e la famiglia della

bambina, e le successive conversazioni ambientali confermavano il quadro indiziario a carico dell'indagato, risultando che gli abusi erano stati perpetrati in danno della minore, sin da quando la stessa aveva 12 anni. Lombardo è stato condotto nel carcere di Cavadonna.

Siracusa. Rapina violenta al distributore Solar, arrestati i due autori: uno era scappato in Spagna

Sarebbe l'autore della rapina al distributore Solar di via Diaz. Il 19enne Marian Curt è stato bloccato da agenti della Mobile di Siracusa che hanno eseguito l'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Gip del Tribunale di Siracusa. Insieme ad un minorenne, sarebbe entrato in azione lo scorso 28 febbraio. Anche il giovane complice è stato sottoposto a fermo di indiziato di delitto. Con il volto travisato, avevano aggredito il gestore del distributore di benzina e sotto la minaccia di un paio di forbici e di una pistola semiautomatica lo avevano costretto a consegnare l'incasso della giornata ed un telefono cellulare.

Marian Curt è stato rintracciato in aeroporto a Catania, di rientro dalla Spagna dove si era rifugiato per sottrarsi alla cattura. In un primo momento era riuscito nel suo intento, dileguandosi insieme al complice dopo avere abbandonato in un casolare diroccato la pistola, le forbici, alcuni capi di abbigliamento e dei buoni benzina, sequestrati dalla Polizia. E' stato seguito fino in Spagna e non appena rientrato in Italia è stato fermato e condotto nel carcere di piazza Lanza.

Il minorenne, invece, è stato accompagnato presso il centro di prima accoglienza di via Franchetti.

Siracusa. La polizia Ambientale sequestra una discarica abusiva: caccia al proprietario per la bonifica

Un'area privata, tra viale Epipoli e via Di Guardo, è stata sottoposta stamani a sequestro giudiziario preventivo da parte della Polizia Ambientale sotto le direttive del comandante, Romualdo Trionfante.

Nell'area si erano venute a creare delle micro discariche abusive comprendenti rifiuti di ogni genere, sfalci di potatura, materiale di risulta, copertoni, mobili ed anche residui di amianto. La zona interessata è stata circoscritta da personale della ditta Siram e sarà oggetto di successiva bonifica. Indagini sono in corso da parte della Polizia ambientale per individuare il proprietario delle aree poste sotto sequestro.

Anziano scomparso: da ieri

non si hanno notizie di lui, avviate le ricerche

Da ieri pomeriggio non si hanno notizie di lui. Un ex pescatore di 72 anni, Santo Mirabella, è scomparso da Brucoli, nel territorio di Augusta, facendo perdere le proprie tracce. L'ultimo contatto, alle 13 circa, quando è stato visto camminare per la frazione marinara, dove risiede. Le testimonianze parlerebbero di un percorso che lo indirizzava verso l'ingresso del borgo. I nipoti hanno chiesto l'intervento dei carabinieri, denunciando la scomparsa del congiunto. I militari della Compagnia di Augusta hanno avviato le ricerche, anche via mare, con la collaborazione della Capitaneria di porto, di un elicottero dei Vigili del Fuoco, che sta sorvolando la zona, e dei volontari del gruppo comunale di Protezione civile e Misericordia. Sul posto anche un elicottero e Vigili del Fuoco.

Caporalato e sfruttamento del lavoro nelle aziende agricole: denunciati 7 imprenditori, sospesa un'attività

Il fenomeno del caporalato continua ad essere diffuso in provincia. Per contrastarlo, sono stati intensificati nell'ultimo periodo i servizi di controllo da parte dei carabinieri e del Nucleo Ispettorato Lavoro.

Dall'inizio dell'anno ad oggi, sono state 10 le aziende agricole controllate. Sono 148 le posizioni lavorative verificate e circa un quarto sono risultate irregolari: turni di lavoro oltre le 40 ore settimanali contrattualmente previste.

In quattro aziende agricole è stato constatato che nei capannoni adibiti al confezionamento delle merci destinate alla vendita erano presenti telecamere atte a sorvegliare l'operato dei dipendenti, pertanto i titolari sono stati deferiti alla Procura per violazione dell'articolo 4 dello Statuto dei Lavoratori.

Sono complessivamente 11 i lavoratori occupati in nero e, in particolare, per una azienda agricola è stata disposta la sospensione dell'attività imprenditoriale per avere occupato in nero oltre il 20% del personale in forza.

Inoltre, i titolari di tre delle aziende ispezionate sono stati segnalati all'Autorità Giudiziaria in stato di libertà per violazioni alle norme sulla sicurezza. In due casi, i dipendenti non sono stati sottoposti a visita medica e non hanno ricevuto i dispositivi individuali di protezione (scarpe antinfortunistiche, guanti e mascherine protettive); nel terzo caso, i dipendenti utilizzavano macchine e strumenti agricoli non conformi alle norme.

Le sanzioni amministrative irrogate ammontano a circa 50.000 euro, mentre le ammende comminate ammontano a quasi 10.000 euro.